

ACCORDO QUADRO

Tra

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (di seguito DSF) dell'Università degli Studi "Roma Tre – attraverso il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (di seguito MuSEd) - con sede e domicilio fiscale in Via del Castro Pretorio, 20 - CAP 00185 Roma, C.F. e P.IVA n. 0440044L004, rappresentato dalla Direttrice del DSF Prof.ssa Paola Perucchini,

e

La Galleria Borghese, con sede in Roma - 00197 - Piazzale Scipione Borghese, n. 5 con C.F. 97855270589, rappresentata dalla Prof.ssa Francesca Cappelletti in qualità di Direttrice Generale

Premesso che

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (DSF) dell'Università degli Studi Roma Tre:

rappresenta la prosecuzione, completamente rivisitata, della Facoltà di Magistero nata nel 1934; a partire dal 2013 sostituisce la precedente Facoltà, istituita nell'anno accademico 1996/1997, conservandone il nome e con l'unificazione delle strutture deputate allo svolgimento della didattica e della ricerca - così come previsto dalla Legge n. 240/2010 - riveste oggi particolare rilievo per l'area degli studi nel campo dell'educazione;

rivolge la propria offerta formativa a quanti desiderano confrontarsi, nello studio e nel futuro professionale, con le nuove domande educative presenti nella società contemporanea: dalla formazione degli insegnanti alla dimensione interculturale, dalla formazione in età adulta alla formazione continua, dall'ambito dei servizi socio-educativi all'analisi delle più generali dimensioni sociali della realtà attuale. I percorsi formativi che il DSF propone, a partire da una pluralità di prospettive conoscitive, sono orientati alle scienze pedagogiche e dell'educazione, ma anche contestualmente ancorati anche alla sfera delle discipline umane e sociali;

ritiene cruciale attivare, nell'ambito della Terza Missione, forme di collaborazione con Istituzioni, Enti, e Associazioni del territorio finalizzate ad individuare efficaci strategie di promozione della cultura, da intendersi come l'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze per l'ottenimento di benefici di natura civile, sociale, culturale ed economica;

riconosce che la collaborazione tra Università e Istituzioni bibliotecarie, archivistiche e museali - che hanno tra i loro compiti istituzionali la conservazione, la tutela e lo studio del patrimonio antico e moderno - si rivela particolarmente opportuna e fruttuosa ai fini dello svolgimento di attività di formazione, tirocinio e ricerca mirate ad agevolare e promuovere la condivisione di conoscenze e competenze e la loro applicazione alla documentazione posseduta dalle Istituzioni bibliotecarie e museali;

condivide la visione inclusiva e accessibile della Cultura ribadita in atti di indirizzo e raccomandazioni a livello europeo per rendere i musei luoghi accoglienti e coinvolgenti che facilitino, attraverso l'Arte, esperienze di socializzazione e sviluppo delle capacità personali delle persone con fragilità.

accoglie al proprio interno il MuSEd, che costituisce la più antica realtà museale italiana relativa alla storia della scuola e alla storia sociale dell'educazione e che partecipa alle attività di Terza Missione, in ottemperanza agli obiettivi proposti nel Piano Strategico del DSF. Il MuSEd assolve, infatti, le funzioni di conservazione e valorizzazione del proprio vasto patrimonio di documenti e di oggetti della storia della scuola

e dell'educazione italiana, costituendo un presidio culturale che vuole incrementare occasioni di collaborazione con soggetti istituzionali e del Terzo settore per corrispondere alle aspettative di tipologie differenziate di visitatori;

attraverso il MuSEd mette a disposizione di studiosi, docenti, studenti e operatori museali iniziative progettuali, competenze e metodologie utili a sostenere lo sviluppo dell'offerta culturale e formativa del territorio, anche per attivare processi di inclusione sociale attraverso iniziative e percorsi di educazione alla fruizione dei beni culturali che il museo custodisce.

La Galleria Borghese:

è diventata, a seguito del DPCM n. 171/2014 e del DPCM n. 169/2019, un Istituto dotato di autonomia speciale e tale nuovo assetto ha comportato l'acquisizione di nuove funzioni e competenze, anche giuridiche, in vista del perseguimento dei propri fini istituzionali;

è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale e persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali la tutela, la gestione e la valorizzazione di tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali;

nell'ambito delle proprie competenze ha individuato una serie di obiettivi programmatici strategici, tra cui la valorizzazione e la promozione del Museo e dei beni in esso conservati, nonché, in particolare, il perseguimento in ogni forma delle finalità istituzionali di educazione al patrimonio culturale;

realizza, promuove e sostiene anche con il concorso di soggetti pubblici e privati ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi a oggetto il patrimonio culturale e può concludere accordi per favorirne la fruizione e stipulare apposite convenzioni, ai sensi del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche e integrazioni (Codice dei Beni Culturali) come indicato al Titolo II - "Fruizione e valorizzazione", con particolare riferimento agli articoli 118 e 119;

persegue la *mission* di conservare, tutelare, documentare, esporre, accrescere e valorizzare tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali, esposti e non esposti, mobili e immobili, storico-artistici, documentari, librari e multimediali, gestiti direttamente, depositati presso altri enti o custoditi nel complesso architettonico della Villa, esempio unico e straordinario di collezionismo romano del XVII e XVIII secolo ancora oggi conservato nel suo contesto originale;

programma iniziative culturali di valorizzazione del proprio patrimonio, organizza mostre temporanee, conferenze, attività e laboratori didattici che favoriscano la conoscenza del patrimonio e della funzione stessa del Museo, anche cooperando con altri musei e istituzioni nazionali e internazionali;

ha tra le proprie finalità istituzionali l'educazione, lo studio e il diletto (*enjoyment*), attività che vengono promosse, sostenute e coordinate nell'ambito del Servizio Educativo che ha l'obiettivo primario di promuovere il Museo quale luogo di educazione al patrimonio e ai suoi valori in una prospettiva di accessibilità e audience engagement;

partecipa alle iniziative sostenute dal MIC mediante attività di sensibilizzazione e di riflessione collettiva intorno al principio condiviso dell'educazione al patrimonio intesa come elemento di coesione sociale e formazione civica, in piena accoglienza delle politiche europee;

co-progetta attività con associazioni e istituzioni e, in alcuni casi, con persone singole, allo scopo di offrire esperienze di partecipazione attiva a persone con disabilità e a rischio di esclusione, in applicazione dell'articolo 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, della Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società (2005) e dello Statuto ICOM - International Council of Museums che definisce il Museo come "un'istituzione permanente al servizio della società e del suo sviluppo";

Considerato che le Parti firmatarie

nel rispetto delle attività istituzionali che per statuto svolgono, intendono promuovere azioni congiunte idonee a favorire piena accessibilità al patrimonio storico e artistico attraverso iniziative di educazione formale e informale;

considerano di comune interesse sia le attività relative alla schedatura, descrizione, inventariazione, riordino e gestione dei fondi archivistici e documentari posseduti dalla Galleria Borghese e dal MuSEd (o ad essi pervenuti per donazione o lascito) sia la ricerca e le attività didattiche connesse alla predisposizione e alla gestione degli inventari e dei cataloghi anche informatizzati;

intendono offrire a studenti, laureandi, dottorandi e giovani ricercatori dell'Università degli Studi Roma Tre l'opportunità di acquisire specifiche conoscenze, esperienze e metodologie scientifiche attinenti la storia dell'educazione, la storia dell'arte e l'educazione al patrimonio culturale;

e che

ciascuna delle Parti, data la coerenza delle rispettive attività poste in essere, intende avvalersi della reciproca collaborazione nelle iniziative di propria competenza ai fini della valorizzazione del patrimonio documentario e artistico posseduto.

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2

Con il presente accordo e per tutta la durata prevista, le Parti concordano di collaborare sulle aree tematiche di comune interesse sopra indicate attraverso iniziative congiunte, secondo modalità stabilite concordemente, relative alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario della Galleria Borghese e del MuSEd e alla formazione delle competenze archivistiche, bibliotecarie e museali.

Gli obiettivi iniziali delle parti saranno:

- tutela e valorizzazione del patrimonio documentario della Galleria Borghese e del MuSEd;
 - promozione di attività di studio per l'identificazione delle tecnologie e l'attuazione di linee d'azione più idonee per assicurare la piena interoperabilità tra i diversi sistemi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
 - attivazione di tirocini formativi curricolari ed extracurricolari per studenti, neo laureati, specializzandi, dottorandi, dottorati e giovani ricercatori per lo svolgimento di attività di tirocinio, definite in funzione della tipologia di formazione dei singoli o dei gruppi e delle competenze individuali;
 - ricerca e attività didattica nei settori degli archivi, delle biblioteche, dei musei, della documentazione, della descrizione e del trattamento di dati e di contenuti digitali;
 - collaborazione nell'ambito del dottorato in *Teoria e ricerca educativa e sociale* attivato dal DSF con lo scopo di formare figure di elevata qualificazione scientifica e culturale da impiegare presso istituzioni ed aziende pubbliche e private, capaci di progettare e condurre programmi di ricerca pura e applicata in ambito educativo e sociale;
 - accoglienza presso le rispettive sedi di studenti universitari interessati a svolgere percorsi di tirocinio, di stage e di tutorato;
 - svolgimento di attività di formazione per gli operatori volontari nell'ambito del progetto per il Servizio Civile Universale.
- Le Istituzioni aderenti all'Accordo mettono a disposizione delle iniziative comuni – ciascuna secondo le proprie intenzioni e disponibilità – personale, strutture e spazi funzionali alla loro realizzazione, e in particolare:
- specialisti delle diverse discipline attinenti all'archivistica contemporanea per attività di studio e ricerca;
 - risorse bibliografiche, archivistiche e strumentali funzionali alla realizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo;
 - spazi per lezioni, incontri di studio, eventi culturali e didattica museale.

Art. 3

Le parti si dichiarano disponibili sin da ora ad operare per l'attivazione di iniziative formative e laboratoriali in cui coinvolgere le azioni inerenti i temi della presente convenzione. La cooperazione potrà prevedere la partecipazione a bandi per la presentazione di progetti da realizzare congiuntamente, nonché l'organizzazione

di iniziative anche in collaborazione con altri soggetti.

La programmazione delle iniziative, la realizzazione delle stesse, i relativi contenuti scientifici e didattici, progettuali, attuativi della presente convenzione saranno oggetto di appositi atti esecutivi.

Art. 4

Le parti si impegnano reciprocamente a citarsi nell'ambito di pubblicazioni, convegni ed iniziative pubbliche in cui vengano presentate azioni realizzate congiuntamente.

Art. 5

I Responsabili scientifici dell'accordo di collaborazione in argomento sono:

- per la Galleria Borghese la prof.ssa Francesca Cappelletti e la dott.ssa Maria Giovanna Sarti;
- per il Dipartimento di Scienze della Formazione la prof.ssa Paola Perucchini e il prof. Lorenzo Cantatore.

Art. 6

Gli esiti delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, verranno effettuate previa intesa tra le Parti. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti la co-titolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 7

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascunadi esse. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azionale istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università degli Studi Roma Tre.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art.2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Art. 8

Oltre alle forme sopra riportate, potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini ritenuti più idonei per il conseguimento dei fini oggetto dell'accordo.

Art. 9

Il presente accordo prende avvio dalla data di sottoscrizione ed ha validità per un periodo di tre anni. Potrà essere espressamente rinnovato per identici periodi, previo accordo sottoscritto dalle parti. salvo disdetta scritta di una delle parti da effettuarsi non oltre i 120 giorni della scadenza naturale. Alla scadenza naturale, l'accordo si intende comunque e in tutti casi prorogato per il periodo necessario all'espletamento delle attività previste dai singoli protocolli d'intesa, eventualmente attivati.

Le parti contraenti possono recedere dal presente accordo con un preavviso di 3 mesi prima della scadenza stessa da comunicare mediante raccomandata A\R o PEC.

Art. 10

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Roma.

Art. 11

Il presente accordo, firmato digitalmente, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 4, 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico del Dipartimento DSF e verrà assolta virtualmente (Autorizzazione. Ag. Entrate 87826 del 10/11/2016).

Art. 12

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 come modificato dal D.lgs.101/2018 di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR)".

Per l'Università degli Studi "Roma Tre"
Dipartimento di Scienze della Formazione

La Direttrice
Prof.ssa Paola Perucchini

Per la Galleria Borghese

La Direttrice Generale
Prof.ssa Francesca Cappelletti